18 – La situazione patrimoniale

I dati di sintesi relativi alla situazione patrimoniale, esposti nel prospetto seguente, mostrano che nel quadriennio il patrimonio netto è continuamente cresciuto, passando dal primo all'ultimo esercizio, da 35,7 a 39,8 miliardi, con un incremento dell'11,5%.

Significativo è anche il forte aumento nel 2001 delle attività complessive (e, nell'ambito di queste, soprattutto delle disponibilità liquide)[9], pur in presenza di una consistente diminuzione delle immobilizzazioni materiali (-55% rispetto all'esercizio precedente), dovuta principalmente alla cessione di beni e attrezzature alla Società Terminal Darsena Toscana ed alla Società Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (ex Terminal Valessini).

Riguardo alle passività vanno evidenziati, sempre nel 2001:

- il deciso incremento dei debiti e residui passivi (+236% rispetto al 2000), derivante essenzialmente dall'iscrizione in tale posta della restante parte (per un importo di 42,8 miliardi) del finanziamento destinato alla costruzione del nuovo bacino galleggiante;
- la diminuzione dei fondi di ammortamento (-71% rispetto all'esercizio precedente), connessa alla cessione, sopra menzionata, di beni patrimoniali di proprietà dell'Autorità;
- la cospicua lievitazione del fondo plusvalenze per effetto dell'accantonamento dell'intero importo dell'effetto economico riveniente dalla cessione medesima.

[9] Sulla principale causa dell'aumento, nel 2001, delle disponibilità liquide vedasi il precedente paragrafo dedicato alla situazione amministrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1998	1999	2000	2001
immobilizzazioni materiali	39.813	35.561	38.646	17.415
immobilizzazioni finanziarie	3.557	12.014	11.592	13.045
totale immobiliz.	43.370	47.575	50.238	30.460
attivo circolante				
crediti e residui attivi	50.366	58.782	33.156	41.106
disponibilità liquide	14.478	4.128	13.234	58.359
totale attivo circ.	64.844	62.910	46.390	99.465
risconti attivi finali	52	56	77	78
TOTALE A	**108.266**	**110.541**	**96.705**	**130.003**
CONTI D'ORDINE	**43.209**	**37.405**	**36.916**	**31.184**
PASSIVITA'				
debiti e residui passivi	44.032	45.740	27.444	64.818
fondi di ammortamento	22.342	21.751	24.190	7.045
fondi per rischi	3.672	3.672	3.672	3.672
fondo plusvalenze		552	552	11.581
T.F.R.	2.496	2.711	2.802	3.038
TOTALE B	**72.542**	**74.426**	**58.660**	**90.154**
Patrimonio netto:				
fondo di dotazione	5.003	5.003	5.003	5.003
fondo di riserva (20% avanzo di gestione)	1.317	1.320	1.639	1.958
fondo avanzi di gestione (80% avanzo di gestione)	9.710	9.725	11.000	12.277
fondo investimenti (art.3comma 1-4-6 L.13.5.88 n°153)	19.694	20.067	20.403	20.611
TOTALE C	**35.724**	**36.115**	**38.045**	**39.849**
TOTALE A PAREGGIO (B+C)	**108.266**	**110.541**	**96.705**	**130.003**
CONTI D'ORDINE	**43.209**	**37.405**	**36.916**	**31.184**

19 - Il conto economico

In relazione all'andamento dei risultati di gestione nel quadriennio, il dato più evidente è costituito, come mostra il prospetto che segue, dalla notevole flessione dell'avanzo economico nel 1999 (-1,9 miliardi rispetto all'esercizio precedente), dovuta principalmente alla diminuzione del saldo positivo di parte corrente (-2,3 miliardi rispetto al 1998), diminuzione imputabile soprattutto ai maggiori oneri (aumentati di circa 3 miliardi) per interventi finalizzati allo sviluppo delle attività portuali.

E' da evidenziare altresì che l'avanzo economico nel 2001, di ammontare pressoché pari a quello dell'esercizio precedente (1,6 miliardi), è frutto principalmente dell'accantonamento dei proventi della vendita delle attrezzature del Terminal Valessini e del Terminal Darsena Toscana, accantonamento che ha comportato sul piano patrimoniale, come già detto, la lievitazione, per un pari importo (circa 11 miliardi), del fondo plusvalenze.

Nella relazione illustrativa del bilancio 2001 viene specificato che l'iscrizione nei conti economico e patrimoniale dell'intero importo della predetta vendita, effettuata dietro pagamento rateizzato in dieci anni, comporterà, per tutta la durata della rateizzazione, l'imputazione annuale al conto economico di un decimo del rispettivo Fondo plusvalenze parallelamente all'incasso delle singole rate.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1998	1999	2000	2001
A) ENTRATE CORRENTI				
Trasferimenti correnti	23.723	21.686	22.573	23.981
Altre entrate	1.418	5.340	2.217	7.913
Totale A	**25.142**	**27.026**	**24.790**	**31.894**
B) SPESE CORRENTI				
per organi istituz.li	429	459	469	459
oneri pers.le in attività di servizio	5.490	6.040	7.145	8.004
per acquisti beni o servizi	2.687	3.429	2.992	3.788
oneri finanziari	1	5	6	11
oneri diversi gestione	11.110	14.045	8.294	12.075
Totale B	**19.717**	**23.978**	**18.906**	**24.337**
Saldo partite correnti (A-B)	**5.425**	**3.048**	**5.884**	**7.557**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
ammortam. immobilizzazioni materiali	2.528	2.426	2.445	1.057
accantonamento per adeg. ind. pers.	306	365	440	509
altri accantonamenti	0	0	0	11.084
Totale C	**(-) 2.834**	**(-) 2.791**	**(-) 2.885**	**(-) 12.650**
D)[1] PROVENTI STRAORDINARI				
plusvalenze	249	1.088	1	7.770
minori residui passivi	197	45	565	807
maggiori residui attivi	0	0	0	0
utilizzo fondi plusvalenze				55
Totale D(1)	446	1.133	566	8.632
D)[2] ONERI STRAORDINARI				
Maggiori residui passivi	432	883	529	301
insussistenze attive	62	0	61	0
minusvalenze	32	1	4	1
minori residui attivi	352	246	782	961
Totale D(2)	(-) 878	(-) 1.130	(-) 1.376	(-) 1.263
Totale partite straordinarie	**-432**	**3**	**-810**	**7.369**
E) RETTIFICHE DI VALORE				
Risconti passivi	0	0	0	0
Risconti attivi finali	52	56	76	78
Risconti attivi iniziali	50	51	56	78
Totale E)	**2**	**5**	**20**	**0**
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.161**	**265**	**2.210**	**2.276**
Imposte	**(-) 216**	**(-) 247**	**(-) 615**	**(-) 680**
AVANZO ECONOMICO	**1.945**	**18**	**1.594**	**1.596**

20 - Considerazioni conclusive

Nel quadriennio oggetto del presente referto non si è ancora completata la totale dismissione da parte dell'Autorità portuale di Livorno delle attività, di natura imprenditoriale, già svolte dal preesistente ente portuale, l'Azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Livorno.

A fine 2001 l'Autorità risulta infatti titolare di partecipazioni (per oltre il 72% del capitale sociale) nella società Porto di Livorno 2000, costituita, ai sensi dell'art. 20 della legge di riforma dell'ordinamento portuale, per l'esercizio delle attività correlate al traffico passeggeri.

A riguardo va segnalata la necessità che il processo dismissorio venga portato a termine, pur prendendo atto che allo stato, secondo le notizie fornite dall'Autorità, sono in via di predisposizione gli atti relativi al bando di gara pubblica per la totale cessione di detta società.

E' altresì da evidenziare che neanche nel periodo preso in esame ha preso corpo un progetto definitivo di nuovo piano regolatore portuale, conseguendone che si impone anche riguardo a tale adempimento una segnalazione all'Ente, affinché proceda in tempo ragionevolmente rapidi all'adozione di tale strumento, essenziale ai fini della delimitazione dell'ambito portuale, della destinazione funzionale delle varie aree portuali e, quindi, della individuazione delle opere infrastrutturali necessarie per lo sviluppo del porto.

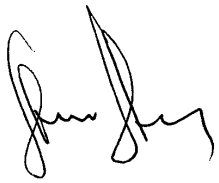
Per quanto attiene più strettamente ai profili della gestione, è da porre in rilievo l'intenso programma di interventi posti in essere dall'Autorità ai fini del miglioramento dell'assetto del porto e della realizzazione di opere infrastrutturali ritenute necessarie.

Ciò ha comportato peraltro una forte lievitazione nel 2001 dei residui passivi, rappresentati, in tale esercizio, per circa due terzi dalla restante parte (42,8 miliardi) del finanziamento ministeriale per la costruzione del nuovo bacino galleggiante.

Sul versante dei residui attivi è risultata sempre consistente, nei quattro esercizi, la massa di quelli relativi ai canoni demaniali, ammontante

a fine 2001, a 6,5 miliardi, e, pertanto, si rende necessaria una decisa azione da parte dell'Autorità diretta al recupero di tali ingenti crediti.

Si allegano infine una serie di indicatori (il cui valore ottimale è pari ad 1) relativi all'autonomia finanziaria, alla velocità di gestione delle spese e di riscossione delle entrate ed alla capacità di entrata e di spesa.



Autonomia finanziaria: entrate correnti - trasferimenti correnti / entrate correnti

1998	25.142-13.631 / 25.142	11.511 / 25.142	0,46
1999	27.026-9.568 / 27.026	17.458 / 27.026	0,65
2000	24.791-12.402 / 24.791	12.389 / 24.791	0,50
2001	31.894-11.692 / 31.894	20.202 / 31.894	0,63

Velocità di gestione delle spese correnti: pagamento delle spese correnti / impegno spese correnti

1998	11.358 / 19.932	0,57
1999	15.600 / 24.224	0,64
2000	14.083 / 19.521	0,72
2001	15.563 / 25.017	0,62

Velocità di riscossione entrate correnti: riscossione entrate correnti / accertamento entrate correnti

1998	16.021 / 25.142	0,64
1999	16.771 / 27.026	0,62
2000	18.561 / 24.791	0,75
2001	24.292 / 31.894	0,76

Velocità di riscossione entrate proprie o assimilabili: riscossioni derivanti vendita beni o prestaz.ne servizi / accertamento derivante vendita beni o prestaz.ne servizi

1998	6.752 / 11.511	0,59
1999	7.803 / 17.458	0,45
2000	6.849 / 12.389	0,55
2001	12.600 / 20.202	0,62

Capacità di entrata: riscossioni (competenza + residui) / massa riscuotibile(accertamenti + residui all'1/1)

1998	20.451+21.694 / 50.548 + 42.306	42.145 / 92.854	0,45
1999	24.193 + 13.891 / 46.747 + 50.356	38.084 / 97.103	0,39
2000	30.821 +37.339 / 43.316 + 58.772	68.160 / 102.088	0,67
2001	88.718 + 16.373 / 114.003 + 33.146	105.091 / 147.149	0,71

Capacità di spesa: pagamenti (competenza + residui) / massa spendibile(impegni + residui all'1/1)

1998	18.811 +20.568 / 44.790 + 38.358	39.379 / 83.148	0,47
1999	29.075 + 19.359 / 49.305 + 44.004	48.434 / 93.309	0,52
2000	25.700 + 33.354 / 40.793 + 45.713	59.054 / 86.506	0,68
2001	39.200 + 20.766 / 97.847 + 27.416	59.966 / 125.263	0,48